

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00384949
ESC - Ente schedatore	S89
ECP - Ente competente	R19CRICD

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTP - Posizione	navata destra/ secondo altare

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna della Lettera
SGTT - Titolo	Madonna della Lettera

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Siracusa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione attuale	chiesa San Filippo Apostolo
LDCC - Complesso di appartenenza	parrocchia San Giovanni Battista all'Immacolata
LDCU - Indirizzo	Piazza S. Filippo Apostolo, s.n.c.
LDCS - Specifiche	navata destra/ secondo altare

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVII-XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine/ metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1691
DTSV - Validità	post

DTSF - A	1741
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Filocamo, Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1669/ 1743
AUTH - Sigla per citazione	AUT_0030
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito siciliano
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	188
MISL - Larghezza	131
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Prima del restauro il dipinto versava in cattivo stato di conservazione e l'iscrizione in basso, ad occhio nudo, appariva un'aggiunta ottocentesca. Successivamente al ripristino, è stato evidenziato il cartiglio settecentesco di gusto rocaille, seppur ampiamente lacunoso.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1993/ 1995 Cap. 38361
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di SR
RSTN - Nome operatore	Calvagna, Giovanni
RSTR - Ente finanziatore	Assessorato Regionale dei Beni Culturali Ambientali e della Pubblica Istruzione
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Su fondo oro campeggia l'immagine aristerokratusa della Madonna

DESO - Indicazioni sull'oggetto	raffigurata a mezza figura che tiene in braccio il Bambino benedicente con il globo crucigero nella mano sinistra. E' vestita di una tunica rosso scuro, simbolo di umanità e sacrificio, un maphorion blu intenso che rimanda al mistero della trascendenza, orlati entrambi da galloni dorati come la veste rosso chiaro del Figlio. Ambedue portano l'aureola: quella della Vergine ha intorno l'iscrizione in caratteri latini REGINA COELI LAETARE ALLELUYA, quella di Gesù è decorata. Scritte in greco sono riportate a destra e a sinistra dell'immagine sacra che intendono certificare l'identità dei personaggi raffigurati. In basso, al centro, un cartiglio di gusto rocaille, con una lunga iscrizione oramai ampiamente lacunosa. Gli incarnati sono trattati con tonalità chiare di marrone sul quale affiorano delle lueggiate e un velo di rosso che si fa via via più caldo nelle vesti di Maria per poi sfumarsi nel pannello della veste di Gesù. La Madonna e il Bambino hanno i volti trasfigurati come di chi ha abbandonato la dimensione terrena e vive in uno stato di perfezione e di purezza spirituale.
DESI - Codifica Iconclass	11F412
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Attributi: (Gesù Bambino) globo crucigero.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	intorno all'aureola della Madonna
ISRA - Autore	Filocamo, Antonio
ISRI - Trascrizione	REGINA COELI LAETARE ALLELUYA
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	greco antico
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	lato sinistro, lato destro
ISRA - Autore	Filocamo, Antonio
ISRI - Trascrizione	Madre di Dio veloce ascoltatrice
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	in basso
ISRA - Autore	Filocamo, Antonio
ISRI - Trascrizione	[...] I [...] LS [...] C [...] I [...] / [...] US [...]S SALUTEM ET DEI PATRIS OM[[...] N / [...] S AC [...] CIOS [...] PUBLICUM D [...] / [...] OM [...] / [...] NE [...] ND[...] E [...] OS [...] LEOTI [...] / [...] / [...]

NSC - Notizie storico-critiche

Il dipinto in questione, proprio come le icone bizantine, riporta tutte le rigide caratteristiche stilistiche di quest'ultima: volto ovale, occhi grandi senza luccichio, naso lungo e sottile, bocca sempre chiusa, lineamenti severi ma protettivi, mano destra in atto di benedizione, colori, luci e ombre, subordinate alle leggi dell'armonia e dell'equilibrio a determinare "l'abito dell'incorruttibilità". Essendo quest'opera una copia, poco margine interpretativo personale del soggetto, ha avuto l'artista che anche se non menzionato nella lettera del Senato messinese, è ascrivibile ad Antonio Filocamo, pittore tra i più apprezzati nel panorama pittorico locale della prima metà del settecento (menzionato solo da G.M. Mauceri nelle sue "Iscrizioni di Siracusa"). Il dipinto è una copia della venerata immagine della Madonna della Lettera, eseguita su prototipo bizantino, identica a quelle inviate a Trapani nel 1726 e a Palermo nel 1730, e destinata alla cappella dedicataLe in cattedrale e in altri luoghi "anco remoti, a testimonianza da parte del Senato messinese, di una politica culturale che intendeva promuovere e diffondere il culto di questa immagine al di fuori dell'ambito strettamente locale". Da documenti pubblicati nel 1910 da Enrico Mauceri, sappiamo che il Senato di Siracusa e l'arciconfraternita di San Filippo Apostolo, proprio nel giorno della festa di mezzagosto del 1741, forse su suggerimento della comunità messinese residente a Siracusa, si rivolsero al Senato di Messina, per avere a proprie spese, una copia del celebre dipinto della Madonna della Lettera custodito nel Duomo messinese, che la leggenda vuole eseguito da San Luca; copia che assomigliasse all'originale nelle misure e che ai piedi della Vergine potesse dipingersi l'immagine di Santa Lucia. La richiesta fu accolta ad eccezione della dipintura dell'altra figura per evitare di alterare la forma dell'antichissimo disegno "proporzionata alla misura da V.S. Ill. ma nel suo foglio delli 17 corr. additata". Si poteva altrimenti dipingere un altro quadro di forma ovale della gloriosa Santa da collocare ai piedi del quadro nella stessa cappella.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

CDGS - Indicazione specifica

Diocesi di Siracusa

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Fortuna, Flavio

FTAD - Data

2024

FTAE - Ente proprietario

Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa

FTAC - Collocazione

S89 - Archivio fotografico - Catalogazione

FTAN - Codice identificativo

S89_1900384949OA_001_8570

FTAF - Formato

jpeg

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Barbera, Gioacchino

BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	BIB_0071
BIBN - V., pp., nn.	v. IV, pp. 72-73
BIBI - V., tavv., figg.	v. IV. tav. LIX, tav. LX, tav. LXI fig. 17
BIL - Citazione completa	Opere d'arte restaurate nelle province di Siracusa e Ragusa IV (1993 - 1995)
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2024
CMPN - Nome	Ciurcina, Giuseppina
CMPN - Nome	Alicata, Elisabetta
CMPN - Nome	Ciancio Paratore, Mirella
RSR - Referente scientifico	Cappugi, Laura
FUR - Funzionario responsabile	Ministeri, Alessandra